

# IL GAZZETTINC

Se non vuoi la botte vuota, di marzo lega e pota

REATO GIOVANNI DAI BASTONE A Fabriano nelle Marche, beato Giovanni dal Bastone, sacerdote e monaco, com-pagno dell'abate san Silvestro.









**Ok a Pordenone:** è magic moment De' Longhi



L'UNION PRO passa a Piove di Sacco e tenta la fuga promozione

# **Eccellenza:** grande Liventina e la Pro allunga

Moglianesi in fuga a 5 giornate dalla fine Serie D: al Vittorio il derby col Giorgione

La regina del campionato passa a Piove di Sacco mentre la pioggia ferma il Nervesa (match sospeso a Ponzano) e i mottensi danno il colpo di grazia alle speranze della Calvi Noale di tornare nel giro promozione. La sfida salvezza della serie D è appannaggio del Vittorio e ora per il Giorgione sono qual prossi

Servizi da pagina XX a pagina XXV

MALTEMPO Vortici anche a Volpago, Cimadolmo, Maserada e Carbonera. "Brutto" fino a giovedì

# Saette, trombe d'aria: danni e paura

A Breda volano i tetti di due rustici e le lamiere falciano un vigneto, blackout elettrici a Vedelago

Trombe d'aria, fulmini, rovesci e grandinate: ieri il maltempo ha picchiato duro. Saette su abitazioni e linee ferroviarie con blackout a Vedelago e ritardi di oltre un'ora sulla tratta Udine-Venezia. Il conto più salato l'hanno pagato due annessi rustici a Breda, che sono stati scoperchiati. Le lamiere del tetto, volando, hanno raso al suolo alcune viti. Per la tromba d'aria è stata anche sospesa temporaneamente la partita di calcio. Nubifragi a Villorba e Ponzano. La grandine si è abbattuta su Maserada e altre aree del Piave. Questa spiccata variabilità ci farà compagnia almeno fino a giovedì.

Cattarin a pagina III

IL CASO Colpita da malore anche una 17enne

## Raffica di svenimenti in chiesa il Suem deve intervenire 5 volte

**RELAIS MONACO** 

SINFONIE DI SAPORI

TUTTI I VENERDI SERA AL RISTORANTE LA VIGNA

IL PIANOFORTE DI STEFANO MORELLI

Raffica di malori nelle chiese della Marca. Richieste di soccorso sono arrivate da Vittorio Veneto, San Polo di Piave, Loria, Onigo di Pederobba e Caselle d'Altivole. Dappertutto la stessa segnalazione: fedeli svenuti durante la Messa. Si è trattato quasi sempre di persone anziane, con la sola eccezione di una 17enne, che è stata portata in ospedale.

Bruno De Donà a pagina V



L'IMPRESSIONANTE vortice che si è materializzato ieri nel cielo di Breda

LA STORIA

Dal Venezuela: «Viviamo nel terrore»

Masini a pagina VII

## **MONASTIER**

Ubriaco in bici fugge e cade: trauma cranico

## **CASTELFRANCO**

Villa Bolasco: tremila visite in due giorni

Pellizzari a pagina VI

L'EMERGENZA Pacchi e doni ai 40 ospiti, mentre si accende la polemica politica

# onzano adotta i profughi della Somalia

Hanno viaggiato per mesi. Dalla Somalia fino a Lampedusa. A Ponzano hanno trovato, finalmente, il calore di una casa. I quaranta profughi eritrei sono stati accolti nel centro parrocchiale di don Danieli e adottati dai cittadini che ieri hanno portato pacchi e doni per aiutarli. Quello che non aiuta invece in queste ore è la polemica politica. Il sindaco Granello ha duramente attaccato il suo partito, la Lega: «Non è una questione politica, ma di civiltà».

P. Calia a nagina III



T. 0422 9641 - www.relaismonaco.it

LA PARROCCHIA di Ponzano ha accolto 40 profughi eritrei

**SCARICHE** 

elettriche e tromba d'aria

a Volpago del Montello: l'ingresso dell'aria fredda ha generato una serie di vortici in zone della provincia anche distanti fra loro con nubifragi e grandinate

## nella morsa del maltempo



LA COPERTURA di un tetto strappata dal vento a Breda



**IL FENOMENO** 

Vortici in mezza provincia poi grandinate e nubifragi



GLI EFFETTI

Blackout nelle abitazioni in tilt una linea ferroviaria

# Tromba d'aria scoperchia due rustici

## Panico e danni a Breda dove l'arbitro sospende anche il match di calcio

**Remo Cattarin** 

TREVISO

Trombe d'aria, fulmini, rovesci e grandinate: ieri il maltempo ha picchiato duro sulla Marca. Il sistema perturbato in transito nel primo pomerig-gio sui cieli della provincia con direzione sud ovest-nord est. ha generato una serie di vortici prima a San Giacomo di Musestrelle (Carbonera), poi a Breda, Maserada e Cimadolmo. Ma anche il montebellunese, soprattutto la zona di Volpago e del Montello, ha dovuto fare i conti con una inquietante proboscide accompagnata da scariche elettriche. L'improvviso peggioramento non ha risparmiato neppure l'area dell Piave dove si sono abbattute forti grandinate a Tezze e Santa Maria, nè l'area di Ponzano e Villorba, colpita da nubifragi, mentre nella castellana Vedelago e la frazione di Albaredo hanno dovuto fare i conti con le saette: un paio hanno centrato in pieno due

abitazioni con danni ai tetti e prolungati blackout elettrici. Situazione analoga sulla ferrovia Udine-Venezia: all'altezza di Conegliano un fulmine ha mandato in tilt le centraline comportando ritardi su tutta la

linea sull'ordine dei 60 minuti. L'escalation dei fenomeni ha avuto inizio attorno alle 15.30 quando in quota ha fatto il suo ingresso un nocciolo di aria fredda di origine nord atlantica. Il contrasto con quella più calda presente al suolo ha alimentato la vorticità dando origine alle trombe d'aria. In tale contesto i problemi maggiori si sono verificati a Breda di Piave. Il conto più salato l'hanno pagato due annessi rustici, peraltro di recente edificazione, che sono stati letteralmente scoperchiati. In via Moretti, nell'abitazione di Marcello Colladon, le lamiere di copertura del tetto di quella che fino a qualche anno fa era la stalla, sono state strappate e scaraventate in via Levada, la strada che collega Pero a Breda. In balìa del vortice, le lamiere si sono trasformate in lame affilate che, nel loro muoversi impazzito, hanno raso al suolo alcune piante del vicino vigneto e del giardino. Senza conseguenze per le persone, ma è stato solo un caso. Sempre nelle immediate vicinanze, sono state trascinate lontano anche le serre di un'azienda di floricultura. Il vortice, zigzagando verso nord, si è poi abbattuto su via Armentaressa colpendo la parte orientale di un annesso rustico di proprietà della famiglia Ceccato. Le strutture di copertura sono state trascinate a 300 metri di distanza, al punto che per recuperarle sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. In questo caso l'intero manufatto è andato distrutto. La tromba d'aria ha costretto l'arbitro a sospendere temporaneamente anche il match di Seconda categoria fra Ardita Breda e Sant'Elena, proprio per tutelare l'incolumità dei giocatori.

d'aria che si è materializzata nel cielo di San Giacomo di Musestrelle vicino a Carbonera: fenomeno sugaestivo e inquietante che per fortuna non ha lasciato molte tracce del suo passaggio, risparmiando le abitazioni



GRANDINATA sui vigneti di Tezze

# Forti temporali: rischi fino a giovedì

Variabità garantita anche nei prossimi giorni con temperature frizzanti, venti sostenuti e precipitazioni

TREVISO - Come da previsioni anche la Marca ha dovuto fare i conti con rovesci e temporali che nella serata di sabato e nel pomeriggio di ieri hanno colpito a macchia di leopardo un po' tutta la provincia.

La colonnina di mercurio è scesa di parecchi gradi rispetto ai valori piuttosto elevati delle due precedenti settimane e questo trend minaccia di restare inalterato per buona

parte della prossima settimana. In altre parole, almeno fino a giovedì ci attendono giornate fresche, ventilate e caratterizzate da spiccata variabilità con fenomeni a tratti e localmente intensi, alternati a schiarite. Attenzione: non mancherà il soleggiamento diurno, ma questo darà ulteriore propulsione ai fenomeni perchè il riscaldamento è destinato a favorire lo sviluppo di nuove formazioni tem-

poralesche generate dal contrasto con l'aria più fredda presente in quota e alimentata dal minimo di pressione che metterà radici sulle nostre regioni. Anche le temperature delle ore notturne risentiranno del cambio di tendenza con le gelate che, in assenza di ventilazione, potrebbero spingersi a quote collinari e, occasionalmente, anche in pianura.

Ouesto accade perchè l'alta

pressione che ha dominato buona parte del mese si è ritirata in pieno Atlantico lasciando l'Italia esposta a correnti decisamente più fresche. La falla barica, in base alle ultime emissioni modellistiche, farà fatica a rimarginarsi e anzi tenderà a catalizzare nuovi impulsi nuvolosi rinnovando così condizioni di maltempo, peraltro perfettamente in linea con il trend primaverile

